

Crisi di Impresa

Scuola Tosco-Ligure di Alta Formazione
Dottori Commercialisti

Ed.2020-2022

Sede di GENOVA

PROGRAMMA

LINEAMENTI GENERALI PROCEDURE CONCORSUALI E IL CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

La legge delega: contesto sociale ed economico, sviluppi e limiti. La disciplina transitoria. L'ambito di applicazione e l'entrata in vigore del CCI. I nuovi soggetti del CCI e le relative incombenze. Il sistema di allerta: adeguati assetti organizzativi. Le nuove procedure: piano, accordo, concordato preventivo e liquidazione. Impatto su professionisti e imprenditori.

GOVERNANCE E CRISI DI IMPRESA Il ruolo dell'organo amministrativo (il Consiglio di amministrazione). Il ruolo e le funzioni degli organi di controllo (il Collegio sindacale, il Sindaco unico, il Revisore e l'OdV). Responsabilità civili e penali e modelli per la riduzione dei rischi. Il ruolo dell'internal auditor

GLI ASSETTI ORGANIZZATIVI Ambito di applicazione

L'adeguatezza degli assetti e il suo impatto sulla governance dell'azienda. L'adeguatezza come vincolo all'autonomia privata e la libertà di iniziativa economica

I parametri rilevanti nella definizione del criterio di adeguatezza degli assetti. Dimensione statica e dinamica del criterio di adeguatezza degli assetti (i flussi informativi, l'organigramma, i mansionari, le deleghe ed i relativi poteri e le procedure). Adeguatezza degli assetti e crisi dell'impresa.

I PROFESSIONISTI NELLA CRISI DI IMPRESA: PRIMA E DOPO LA RIFORMA

I consulenti del debitore. I gestori del risanamento: advisor legale, advisor finanziario, attestatore, incaricati dell'autorità. Vecchi e nuovi presupposti per la nomina a curatori, commissari giudiziali e liquidatori. Nuovo albo ministeriale dei soggetti nominati dall'autorità giudiziaria. Approccio dei creditori e nella gestione dei rapporti con imprese a rischio di crisi. Nuove attività e nuove attestazioni del professionista indipendente. Doveri e obblighi dei soggetti coinvolti nella crisi d'impresa

PREVENZIONE, DIAGNOSI ED EMERSIONE DELLA CRISI: CONTROLLO DEI MARGINI E GESTIONE DELL'EFFICIENZA

Il "governo" della gestione aziendale ed il processo di pianificazione, programmazione e controllo. Il controllo di gestione: definizione, finalità, struttura organizzativa e tecnico-contabile. La contabilità analitica e il sistema di budget

Caso Pratico: Analisi di una situazione aziendale per la verifica delle condizioni di equilibrio

PREVENZIONE, DIAGNOSI ED EMERSIONE DELLA CRISI: L'ANALISI DELLA DINAMICA ECONOMICA FINANZIARIA DELLA GESTIONE E I FABBISOGNI FINANZIARI DELLE IMPRESE

La riclassificazione Stato Patrimoniale e analisi delle relazioni tra classi. La riclassificazione del Conto Economico e l'uso dei margini. Redditività e costo del capitale. I principali indici di Bilancio. La quantificazione dei flussi finanziari. L'auto-finanziamento. Il rendiconto finanziario, Analisi ed interpretazione dei dati e del rating

ALLERTA E COMPOSIZIONE ASSISTITA DELLA CRISI

Nozione, effetti e ambito di applicazione

Gli indicatori della crisi. Allerta interna, Allerta esterna

Il ruolo del professionista indipendente

OCRI: ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Definizione, compiti e procedimento di composizione della crisi. Il Collegio degli esperti. Segnalazione al Pubblico Ministero. Liquidazione del compenso. Tempestività dell'iniziativa e misure premiali

PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA La giurisdizione. Competenza per materia e territorio. Conflitti di competenza

ACCESSO ALLE PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

L'iniziativa. I presupposti. Gli obblighi del debitore che chiede l'accesso ad una procedura regolatrice della crisi e dell'insolvenza: analisi della documentazione rilevante e spunti redazionali. Il procedimento unitario: la legittimazione attiva, l'integrazione del contraddittorio, la rinuncia e i profili processuali. L'accesso alle procedure di regolazione concordata: gli effetti della domanda, l'apertura del concordato preventivo, l'omologazione del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei debiti. La dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale. Il regime delle impugnazioni e i profili processuali: sospensione della liquidazione, del piano e degli accordi. Effetti della revoca della liquidazione giudiziale

MISURE CAUTELARI E PROTETTIVE

disciplina delle misure cautelari, anche su istanza di parte misure protettive (particolarità del procedimento di sospensione azioni esecutive) revoca delle misure protettive. estensione dell'oggetto della convenzione anche ai crediti diversi da quelli bancari e finanziari

legittimato attivo anche l'imprenditore non commerciale nozione di categoria di creditori: omogeneità disposizione giuridica ed interessi economici. estensione ai creditori non aderenti. informativa diretta ai non aderenti il discusso criterio del consenso del 75% di tutti i creditori appartenenti alla categoria. trattamento del creditore con crediti in classi diverse. trattamento non deteriore alla liquidazione giudiziale. estensione del contenuto dell'attestazione del professionista divieto di imposizione di nuove prestazioni ai non aderenti

PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO

Natura giuridica del piano attestato di risanamento

I benefici connessi all'esimente dalle azioni revocatorie

I possibili accordi con i creditori sottostanti al piano

Presupposto oggettivo e soggettivo. Contenuti e forma.

I Principi di redazione dei piani di risanamento. I Principi di attestazione dei piani di risanamento. Esecuzione e monitoraggio del piano e riflessi sulle clausole contrattuali degli accordi sottostanti

RUOLO ED APPLICAZIONE La redazione. Gli obiettivi. Interruzione dell'attività economica. Limiti temporali. Contenuto del piano e grado di dettaglio. L'adozione del piano. La normativa fiscale. L'attestazione del piano. Il professionista attestatore. Modalità di attestazione del piano. Raccomandazioni delle Linee-guida del CNDCEC

Consulente e professionista attestatore. Scelta del professionista attestatore. Struttura dell'attestazione e contenuto. Responsabilità del Professionista. Analisi della fattispecie di reato. Limiti della responsabilità dell'attestatore

LA PREDISPOSIZIONE DELLA MANOVRA FINANZIARIA

Il riscadenzamento dei debiti finanziari e le richieste di stand still. La revisione dei tassi d'interesse. La conversione dei debiti finanziari in strumenti finanziari partecipativi

Le ipotesi di stralcio dei debiti bancari

La rinegoziazione del risanamento con il ceto bancario

Analisi di sensitività sulla tenuta della manovra finanziaria

Casi pratici di clausole specifiche negli accordi finanziari

I DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PROSPETTICI Il modello economico, finanziario e patrimoniale previsionale. Il piano di tesoreria

LE ANALISI DI SENSITIVITA' E GLI STRESS TEST

Le variabili critiche. Gli scenari. *Caso Pratico* - Accordo quadro interbancario

ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE Innovazione legislativa: dall'eterotutela all'autotutela. Presupposto fattuale: lo stato di crisi. Finalità e contenuto dell'accordo. Le problematiche connesse alla fase esecutiva

NATURA GIURIDICA DEGLI ACCORDI E DISCIPLINA APPLICABILE Rilevanza della qualificazione giuridica degli accordi. Nozione di concorsualità. Accordi quale procedura concorsuale e quale sub-concordato preventivo. Confutazione della teoria sub-concordataria. La teoria negoziale. Presunta carenza di concorsualità. Sentenza Cassazione 18 Gennaio 2018 n. 1182: un'occasione mancata? Superamento del concetto di "procedura concorsuale" Il risolutivo apporto al dibattito della sentenza Cass. n. 9087 del 12 aprile 2018. Permanenza della scissione tra effetti legali ed effetti negoziali degli accordi. Il rapporto tra il piano e l'accordo. La qualificazione del negozio giuridico: Gli accordi come fascio di contratti. Gli accordi come unico contratto plurilaterale. Gli accordi come contratto bilaterale plurisoggettivo. Considerazioni finali in merito all'inquadramento strutturale degli accordi di ristrutturazione

LA RINEGOZIABILITÀ DEGLI ACCORDI

Errore e sopravvenienze nei contratti a lungo termine
L'incompletezza del contratto nell'analisi economica del diritto. La dottrina del "relational contract". La clausola di rinegoziazione. Profili strutturali della clausola rinegoziativa, l'obbligo legale di rinegoziare: il ruolo dell'equità integrativa, il ruolo della buona fede in executivis nell'obbligo legale di rinegoziare, il rapporto tra l'obbligo legale di rinegoziare e la disciplina della risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta. Obbligo legale di rinegoziare negli accordi ex art. 182-bis l. fall. L' "operazione economica" e la causa negli accordi. La fase esecutiva dell'accordo. L'omologazione dell'accordo: oggetto e finalità del giudizio. Gli scostamenti dal piano. Gli scostamenti "rilevanti". Flessibilità e meccanismi di adeguamento del piano. Coercibilità dell'obbligo di rinegoziare. Cenni. Posizione di coobbligati e soci illimitatamente responsabili. Accordi di ristrutturazione agevolati. Accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa
Convenzione di moratoria. Transazione fiscale
Effetti degli accordi.

CONCORDATO PREVENTIVO Le ipotesi previste dall'art.84 del CCI. Presupposti per l'accesso alla procedura
La moratoria nel concordato con continuità
Il piano di concordato: analisi della documentazione prevista, proposte di redazione e linee guida della manovra. Trattamento dei crediti tributari e contributivi
Il principio di competitività nel concordato preventivo: proposte e offerte concorrenti. Il ruolo del Commissario Giudiziale: atti tipici, poteri, doveri e responsabilità. Gli atti in frode. Effetti della presentazione della domanda e contratti pendenti. La disciplina della prededuzione. I contratti con le pubbliche amministrazioni: cenni. I finanziamenti prededucibili e i pagamenti di crediti pregressi. I compensi dei professionisti. Il voto nel concordato preventivo: maggioranze e conflitto d'interessi. Le cessioni dei beni. Le azioni di responsabilità e la legittimazione del liquidatore giudiziale. Il ruolo dell'assuttore nel concordato preventivo. L'esecuzione, la risoluzione e l'annullamento del concordato. Domanda di concordato, affitto e cessione dell'azienda prima dell'omologazione. Le operazioni straordinarie

PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO Ambito di applicazione. Ristrutturazione dei debiti del consumatore: presentazione e condizioni della domanda, OCC, omologa del piano, revoca e conversione in procedura liquidatoria. Il concordato minore: proposta e documentazione rilevante, OCC, procedimento, maggioranze, omologa del piano, revoca e conversione in procedura liquidatoria

ASPETTI CONTABILI E FISCALI DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI Continuità aziendale nel bilancio di esercizio alla luce del nuovo OIC 11. Bilancio di esercizio redatto in continuità aziendale: aspetti contabili della crisi di impresa sulle principali

voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, del conto economico, sul contenuto della nota integrativa. Bilancio di esercizio redatto con criteri di liquidazione: le previsioni dell'OIC 5 e disamina aspetti contabili afferenti al bilancio dell'impresa in liquidazione.

LA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE presupposti della liquidazione giudiziale, tribunale competente e ruoli. Il Tribunale, Il Giudice Delegato, Il Curatore, Il Comitato dei creditori. Aspetti procedurali

APERTURA E GESTIONE DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Effetti per il debitore. Effetti per i creditori. Coobbligato o fideiussore con diritto di garanzia. Effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori. Effetti sui rapporti giuridici pendenti. Effetti sui rapporti di lavoro subordinato. Definizione del passivo. Custodia e amministrazione dei beni rientranti nella liquidazione giudiziale. Clausola arbitrale. Accertamento del passivo. Esercizio dell'impresa e liquidazione dell'attivo. Vendita dei beni. Ripartizione dell'attivo

CESSAZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Casi di chiusura. Prosecuzione di giudizi e procedimenti esecutivi dopo la chiusura. Decreto di chiusura. Effetti della chiusura. Casi di riapertura della procedura di liquidazione giudiziale. Concorso dei vecchi e nuovi creditori. Effetti della riapertura sugli atti pregiudizievoli ai creditori

ESERCITAZIONI PRATICHE Il Programma di Liquidazione e il Rendiconto periodico. Accertamento dello Stato passivo

IL CONCORDATO NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Il Procedimento: Proposta, Voto e approvazione. Giudizio di omologazione, efficacia e reclamo, risoluzione e annullamento

IL CONCORDATO NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE – Aspetti

Sostanziali: Doveri degli amministratori e liquidatori. Azioni di responsabilità. Soci a responsabilità illimitata. Enti collettivi non societari. Effetti del concordato nella liquidazione giudiziale. Concordato del socio

ESDEBITAZIONE Esdebitazione di diritto. Debitore incapiente. L'iter della procedura per il beneficio dell'esdebitazione

CONCORDATO PREVENTIVO E AFFITTO D'AZIENDA EFFETTI FISCALI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Bancarotta. Ricorso abusivo al credito. Circostanze aggravanti e circostanza attenuante. Denuncia di creditori inesistenti e altre inosservanze da parte dell'imprenditore in liquidazione giudiziale. Liquidazione giudiziale delle società in nome collettivo e in accomandita semplice

REATI COMMESSI DA PERSONE DIVERSE DALL'IMPRENDITORE IN LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Ipotesi di bancarotta fraudolenta. Ipotesi di bancarotta semplice. Ricorso abusivo al credito. Denuncia di crediti inesistenti. Reati dell'istitutore. Interesse privato del curatore negli atti della liquidazione giudiziale. Accettazione di retribuzione non dovuta. Omessa consegna o deposito di cose della liquidazione giudiziale. Coadiutori del curatore. Domande di ammissione di crediti simulati o distrazioni senza concorso con l'imprenditore in liquidazione giudiziale. Mercato di voto. Esercizio abusivo di attività commerciale. ulteriori fattispecie penalmente rilevanti

LA NUOVA FINANZA ALLE IMPRESE IN CRISI

Disciplina dei *finanziamenti* nel contesto della disciplina dei contratti pendenti e degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, *finanziamenti-ponte*, *finanziamenti interinali* attestati, *finanziamenti interinali* urgenti e in esecuzione del "Piano" sotteso all'Accordo di Ristrutturazione o al Concordato Preventivo. "finanziamento-soci" (prededuzione e esenzione dall'azione revocatoria)

LE RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DELLE CRISI D'IMPRESA

Responsabilità della Banca: "concessione abusiva di credito"; "revoca brutale del fido"; "concessione imprudente del credito". Responsabilità dell'imprenditore per "ricorso abusivo di credito". Responsabilità dei professionisti nell'ambito delle procedure di composizione delle crisi d'impresa.



CRISI di IMPRESA Calendario 2020-2022

n.	GENOVA	Orario
1	14/02/2020	09:00 – 18:00
2	27/03/2020	09:00 – 18:00
3	15/05/2020	09:00 – 18:00
4	05/06/2020	09:00 – 18:00
5	18/09/2020	09:00 – 18:00
6	30/10/2020	09:00 – 18:00
7	20/11/2020	09:00 – 18:00
8	11/12/2020	09:00 – 18:00
9	22/01/2021	09:00 – 18:00
10	12/02/2021	09:00 – 18:00
11	05/03/2021	09:00 – 18:00
12	26/03/2021	09:00 – 18:00
13	16/04/2021	09:00 – 18:00
14	21/05/2021	09:00 – 18:00
15	17/09/2021	09:00 – 18:00
16	08/10/2021	09:00 – 18:00
17	29/10/2021	09:00 – 18:00
18	19/11/2021	09:00 – 18:00
19	10/12/2021	09:00 – 18:00
20	21/01/2022	09:00 – 18:00
21	11/02/2022	09:00 – 18:00
22	04/03/2022	09:00 – 18:00
23	25/03/2022	09:00 – 18:00
24	15/04/2022	09:00 – 18:00
25	06/05/2022	09:00 – 18:00

MODALITA DI FRUIZIONE DEI CORSI

La sede del corso è tenuta presso l'ODCEC di Genova in Viale IV Novembre 6/7. Il Corso avrà un numero massimo di partecipanti di 50 iscritti e sarà attivato solamente al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni. Si precisa inoltre che, data la durata dei corsi, i programmi dettagliati potranno subire modifiche e/o variazioni di orario, di docenza e di programma.

CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi professionali acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF possono essere riportati, nel computo di quelli necessari ai fini della formazione professionale continua per gli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili **per due trienni**.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Gli iscritti che completeranno il corso di alta formazione, frequentando almeno l'80% delle ore previste per le lezioni, riceveranno un attestato di partecipazione rilasciato dal CNDFEC

MODALITA' ISCRIZIONE

collegarsi al sito: www.odcecege.it selezionare il corso, cliccare su "pre-iscriviti al Corso". Si ricorda che l'effettivo avvio del corso è subordinato al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni; non appena raggiunto il numero minimo di iscritti, tramite i recapiti

comunicati, la SAF comunica le modalità di versamento delle quote di partecipazione sotto indicate. Inoltre, si ricorda che i posti sono limitati e vengono assegnati in base all'ordine di conferma della propria partecipazione. Sarà possibile iscriversi **entro il 10 gennaio 2020**

COSTI DEL CORSO / SCONTI e modalità di pagamento:

*esente Iva (Art. 10 N. 20) e comprensivo di marca da bollo

unica rata entro il 10 gennaio 2020

€ 1.102,00* Iscritti agli ODCEC *under 40 anni al 31.12.19*

€ 1.402,00* Iscritti agli ODCEC

€ 2.302,00* Non iscritti ODCEC (funzionari pubblici e privati)
oppure

Pagamento in **due rate** entro il 10.01.2020 e il 31.03.2020

n.2 rate da € 642,00* iscritti ODCEC *under 40anni al 31.12.19*

n.2 rate da € 802,00* Iscritti ODCEC

n.2 rate da € 1.252,00* Non iscritti ODCEC

oltre il 30 gennaio 2020

€ 1.282,00* Iscritti agli ODCEC *under 40 anni al 31.12.19*

€ 1.602,00* Iscritti agli ODCEC

€ 2.502,00* Non iscritti ODCEC (funzionari pubblici e privati)

IBAN: IT 20 J086 7302 8030 3300 0334 096

ORGANI SAF TOSCO-LIGURE

COMITATO SCIENTIFICO

COORDINATORE

Paolo Biancalani (ODCEC PO)

SEGRETARIO

Maura Benvenuti (ODCEC GE)

DIRETTORE

Luca Giambra (ODCEC FI)

Gian Luca Ancarani (ODCEC GR)

Silvio Auxilia (ODCEC SV)

Fabio Bascherini (ODCEC MS)

Gianluca Beverini (ODCEC SP)

Prof. Roberto Di Pietra (UNI SI)

Prof. Francesco Giunta (UNI FI)

Valentino Gremoli (ODCEC AR)

Gian Gastone Gualtierotti (ODCEC PI)

Gabriele Martellucci (ODCEC LI)

Paola Mazzoni (ODCEC LU)

Enrica Ercoli (ODCEC SI)

Alessandro Pratesi (ODCEC PT)

Prof. Alberto Quagli (UNI GE)

Enrico Siccardi (ODCEC IM)

Enrico Terzani (ODCEC FI)

Prof. Roberto Verona (UNI PI)

COMITATO ESECUTIVO

PRESIDENTE Paolo Biancalani

SEGRETARIO Paola Mazzoni

DIRETTORE Luca Giambra

Fabio Bascherini

Maura Benvenuti

COLLEGIO REVISORI

Pres. Federico Minio

Elisa Ciari

Marco Viviani

REVISORI SUPPLEMENTI

Simone Martini

Mennuti Michele

Viale Spartaco Lavagnini 42

50129 Firenze

Tel. 055 3910930

Fax 055 3910931

Email info@saftoscoligure.it

www.saftoscoligure.it

Codice Fiscale: 94131250485

Partita IVA: 05658380489

SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI (SAF)

COSA SONO LE SAF

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nell'ambito del coordinamento e della promozione dell'attività svolta dagli Ordini territoriali, si è fatto promotore di iniziative tese al miglioramento ed alla specializzazione della professione. In questa ottica il Consiglio Nazionale ha varato, nel mese di marzo 2015, il "Progetto per la costituzione delle Scuole di Alta Formazione", prevedendo la costituzione in tutto il territorio nazionale di 14 SAF su base regionale e interregionale. Con il progetto è stata data concreta attuazione all'art. 29 del D.lgs. 28 giugno 2005 n. 139 (Ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile) in cui è sancito uno specifico impegno che le istituzioni centrali devono assumere nei confronti degli iscritti, con il fine di mettere a punto strumenti atti a migliorare nel tempo la qualità e la specializzazione delle prestazioni professionali rese alla clientela.

Fine ultimo del "Progetto SAF" sarà il riconoscimento a livello legislativo dei titoli di specializzazione, che potranno essere acquisiti dai professionisti iscritti negli ordini territoriali all'esito di percorsi formativi specificamente disciplinati. Il progetto si inserisce in un percorso per il riconoscimento legislativo di competenze specifiche dell'attività del professionista; l'auspicio è che in futuro le attestazioni rilasciate dai corsi delle Saf rappresentino titoli di specializzazione riconosciuti come accade già oggi per altre professioni. Il CNDCEC si impegnerà affinché si arrivi al riconoscimento in futuro della specializzazione. In attesa di condividere il percorso con il Ministero, la SAF predisporrà - e pubblicherà sul sito istituzionale - un elenco suddiviso per materie dei nominativi dei colleghi che avranno ottenuto a fine corso l'attestato di partecipazione rilasciato dal CNDCEC stesso.

SEDI DELLE SAF

Ad oggi sono costituite 14 Scuole di Alta Formazione: 11 su base regionale/interregionale e 3 che coprono il territorio delle aree metropolitane di Milano, Roma e Napoli. I colleghi potranno frequentare le Scuole su tutto il territorio nazionale, non solo in virtù della collocazione geografica, ma anche in base all'interesse per i corsi e le materie sviluppate da ciascuna SAF

AREE DI SPECIALIZZAZIONE

Revisione legale

Amministrazione e controllo delle imprese (Corporate Governance)

Procedure concorsuali e risanamento d'impresa

Funzioni giudiziarie e metodi ADR

Economia degli enti locali e no profit

Finanza aziendale

Contenzioso tributario

Consulenza e pianificazione fiscale

Principi contabili e di valutazione

Economia e fiscalità del lavoro